

Faedo, alla squadra di Avio il secondo Palio del Botesel

FAEDO

Non si sono lasciate intimorire dalla pioggia le numerose persone che hanno invaso Faedo sabato e domenica scorsi per partecipare agli eventi della "Regola Granda", manifestazione dedicata alla storia, ai vini e alle tradizioni del luogo. Oltre alle proposte culinarie, curate dalle associazioni Banda Musicale, Tamburello, Faggio e Sebenzeni, c'è stato il "Palio del

Botesel", sfida goliardica tra le contrade di Faedo in cui una squadra di due soggetti deve far rotolare una barrique lungo un percorso predefinito nel centro storico. Era questa la seconda edizione della competizione, che quest'anno ha coinvolto anche altre "Città del Vino", di cui anche Faedo fa parte. «Alla chiamata hanno risposto gli amici di Cembra e Avio - racconta Stefano Fontana, presidente della Pro Loco - e l'idea è stata vin-

cente anche per creare una rete tra territori e cittadini che condividono gli stessi intenti». Il Palio del Botesel si è concluso con la vittoria del gruppo di Avio, che si è imposto davanti a Cembra e alla contrada della Villa di Faedo, che prima aveva ottenuto il tempo migliore su quelle di Canton, Rocca e Covelì. Nelle intenzioni del Comune, la "Regola Granda" è destinata a crescere e ampliarsi: «Ci è stato proposto di ospitare il prossi-

mo anno una tappa del "Palio nazionale della Botte", che è una competizione strutturata a cui partecipano diverse Città del Vino italiane. La proposta è chiaramente interessante e ci ragioneremo senz'altro per il richiamo che questa iniziativa ha a livello nazionale». Intanto, Fontana anticipa che Faedo scenderà ad Avio a inizio settembre per disputare il "Palio della botte", gara inserita nell'evento "Uva e dintorni". (a.l.)



Due concorrenti impegnati a far rotolare una botte durante il Palio di Faedo